

Ministero per i Beni
e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL
PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO PER LE PROVINCE DI
PISA E LIVORNO

RACCOMANDATA A.R.

COPIA

Atti

Prot. N° 1829 Allegati DECRETO

Al Presidente
Dott. Cosimo Bracci Torsi
Responsabile Legale
della Fondazione della Cassa
di Risparmio di Pisa
Lungarno Sonmino, 22
56100- PISA

Oggetto "Collezione di n. 11 (undici) ritratti settecenteschi, opere dell'artista francese Jean Baptiste Frédéric Desmairé," (1756-1813) - Notifica Decreto vincolo storico-artistico.

Come previsto dall'art. 10 comma 1 Legge 03,08,1999 n.265 si notifica alla SV., nella Sua qualità di Responsabile della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Ente proprietario della collezione indicata in oggetto, la copia conforme il Decreto del Direttore Regionale della Toscana n°155/07 emesso in data 7 maggio 2007, ai sensi del D.Lgs: n°42/04, allegato alla presente e parte integrante, con il quale la collezione di cui trattasi è stata sottoposta alle disposizioni di tutela contenute nella Parte Seconda del D.Lgs. Medesimo.

Il Soprintendente

Dott. Arch. Guillermo Maria Malchiodi

Avviso di ricevimento

Raccomandata Piacco
 Assicurata Euro

13072447221 1
Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario DOTT. COSIMO BRACCI TORSI

Via LUNGARNO SONMINO, 22

C.A.P. 56100 Località PISA

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01
• Inviato a un unico destinatario
• Sottoscrizione risultata

10.7.07-14
Pisa C.A.P. d.

RACCOMANDATA A.R.

RESPONSABILE
DELL'ISTRUTTORIA Mod. 300

confermo data e urgenza → } *RUSSO Del Zello*
f. e. BUARESI
20



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per la Toscana

Lungarno A. M. Luisa de' Medici n. 4 - 50122 FIRENZE

Tel. 055 - 27189750 Fax 055 27189700

e-mail: dirregtoscana@beniculturali.it

Alla Soprintendenza per I Beni Architettonici e il Paesaggio e per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le province di Pisa e Livorno
Lungarno Pacinotti, 46
56100 PISA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E DEMOETNOANTROPOLOGICO - PISA

16 MAG 2007

Prot. N. 5592 Allegati n. 4 copie conf. 15 MAG. 2007 POS. NE 3445 Risposta al Foglio del N. Div. Sez. N.

Oggetto: COLLEZIONE di 11 (UNDICI) ritratti eseguiti dall'artista francese Jean Baptiste Frédéric Desmairès (1756-1813).

Proprietà: Cassa di Risparmio di Pisa

Dichiarazione di interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni. Trasmissione provvedimento di tutela.

Si trasmettono, per gli ulteriori adempimenti di legge, n° 4 copie conformi all'originale del provvedimento di tutela del bene culturale descritto in oggetto, emesso ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii..

Si evidenzia che la notifica del provvedimento in oggetto deve avvenire entro 120 giorni dalla data di avvio del procedimento e pertanto entro il **08/07/2007**.

Codesta Soprintendenza, dopo aver provveduto all'espletamento delle procedure di notifica al proprietario, trasmetterà a questa Direzione Regionale copia dell'avviso di ricevimento comprovante l'avvenuta notifica.

IL DIRETTORE REGIONALE
Mario Lolli Ghetti



DECRETO N° 155/07

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA TOSCANA

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
 VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004 n. 3;
 VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 costituente il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
 VISTO il Decreto Legislativo 24 marzo 2006 n. 156 contenente "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali";
 VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004 n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";
 VISTO il D.D.G. del 02 settembre 2004 di delega ai Direttori Regionali alle funzioni di cui all'art.8 comma 3 del D.P.R. 173/2004;
 VISTO il D.P.C.M. 29 novembre 2006 con il quale è stato attribuito all'Arch. Mario Augusto Loli Ghetti l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
 VISTA la nota prot. n. 3726 del 11/12/2006, con la quale il competente Istituto ha comunicato, ai sensi dell'art. 14 del citato D. Lgs. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, l'avvio del procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale del bene appresso descritto;
 VISTO che non sono pervenute osservazioni;
 RITENUTO che la collezione di n. 11 (undici) ritratti settecenteschi, opere dell'artista francese Jean Baptiste Frederic Desmairès (1756-1813), che ritraggono componenti dell'antica e prestigiosa famiglia Roncioni, riveste eccezionale interesse ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera e) per i motivi illustrati nella relazione storico-artistica allegata che fa parte integrante del presente decreto;

DECRETA

ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera e) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n°42 e ss.mm.ii., la collezione composta da n. 11 (undici) ritratti eseguiti dall'artista francese Jean Baptiste Frédéric Desmairès, meglio individuata nelle premesse e descritta nell'allegata relazione storico-artistica, è dichiarata di eccezionale interesse e viene, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo 42/2004 e ss.mm.ii..

Il presente decreto verrà notificato, in via amministrativa, a cura della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le province di Pisa e Livorno, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto e avrà valore nei confronti dei successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.. Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Firenze 07 MAG. 2007

IL DIRETTORE REGIONALE
Mario Loli Ghetti



RELAZIONE STORICO ARTISTICA

Proprietà: **Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa**
Lungarno Sonnino 22
56100 PISA

Complesso di N. 11 opere, costituito da:

1. Dipinto raff.
Ritratto della famiglia Roncioni
Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, 1794
Olio su tela, cm.286x195
2. Dipinto raff.
Modello della testa di Angelo Roncioni
Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, 1794
Olio su carta e tela, cm.55x40
3. Dipinto raff.
Disegno della testa Angelo Roncioni
Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, 1794
disegno su carta, cm.13x10
4. Dipinto raff.
Modello della testa Dorotea Roncioni
Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, 1794
Olio su carta e tela, cm.55x42
5. Dipinto raff.
Disegno della testa di Dorotea Roncioni
Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, 1794
disegno su carta, cm.13x10
6. Dipinto raff.
Modello della testa di Isabella Roncioni
Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, 1794
Olio su carta e tela, cm.52x38
7. Dipinto raff.
Modello della testa di Teresa Roncioni
Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, 1794
Olio su carta e tela, cm.34x27
8. Dipinto raff.
Modello della testa di Maddalena Roncioni
Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, 1794
Olio su carta e tela, cm.27x19
9. Dipinto raff.
Modello della testa di Francesco Roncioni
Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, 1794
Olio su carta e tela, cm.34x26



Handwritten signature

10. Dipinto raff.

Modello della testa di Girolamo Roncioni
Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, 1794
Olio su carta e tela, cm56x42

11. Dipinto raff.

Disegno della testa di Girolamo Roncioni
Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, 1794
disegno su carta, cm.13x10

FIRENZE 07 MAG. 2007

IL DIRETTORE REGIONALE
Mario Lolli Ghetti



Trattasi di un complesso di opere di rilevante interesse storico-artistico e indivisibile in quanto è costituito dalla più importante testimonianza ritrattistica del Settecento pisano, che ritrae una delle famiglie aristocratiche più antiche e prestigiose, i conti Roncioni in quello che fu certo il periodo di maggior splendore della famiglia stessa e da una serie omogenea di opere preparatorie.

I dipinti, eseguiti nel 1794, si devono, anche per dettagliate testimonianze documentarie di pagamenti, al pittore Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, il più importante artista straniero presente a Pisa nel Settecento.

Il ritratto di famiglia (N. 1) si ambienta in uno spazio monumentale dei salotti del piano terra della Villa Roncioni di Pugnano presso San Giuliano Terme (Pisa) sullo sfondo degli affreschi realizzati pochi anni prima con figure allegoriche classicheggianti e quadrature e raffigura il conte Angelo Roncioni in piedi, la moglie Dorotea che gli si appoggia mollemente al fianco con posa affettuosa, abbigliata, come il conte, con disinvoltura da abiti di aggiornatissima e misurata eleganza; in primo piano a sinistra la figlia Teresa trattiene il cagnolino che pare volersi unire ai figli Francesco e Isabella che intrecciano scherzosi passi di danza sulle note suonate dall'altra figlia Maddalena alla spinetta, cui si appoggia lo zio abate Girolamo Roncioni che volta le pagine dello spartito. Isabella Roncioni è la graziosa fanciulla cui qualche anno dopo Ugo Foscolo, che fu ospite dei Roncioni in questa stessa villa, dedicherà i noti affettuosi componimenti poetici e con cui ebbe prolungati rapporti epistolari.

Il grande ritratto, che è permeato da un tono di illuminata e colta aristocrazia, fu commissionato dal capofamiglia Angelo Roncioni ed eseguito nel 1794 da Jean-Baptiste-Frederic Desmarais. Il noto pittore francese aveva vinto nel 1785 il Prix de Rome e si era poi rifugiato in Toscana nel 1793, prima a Volterra presso la famiglia Inghirami e poi a Pisa, dove nello stesso anno eseguì per incarico del medesimo Angelo Roncioni un dipinto d' altare per la chiesa di San Giovanni in Spazzavento con una neoclassica *Decollazione del Battista*, di cui, dopo la seconda guerra mondiale, resta in collezione privata solo il bozzetto. Il ritratto ufficiale di famiglia e i copiosi disegni e bozzetti preparatori furono realizzati a partire dalla primavera del 1794, quando si registra anche l'acquisto della tela occorrente portata da Roma e fu terminato di pagare con i sette bozzetti a olio il 9 settembre dello stesso anno con una cifra di Lire 800 che la moglie Dorotea Roncioni volle sostenere per metà.

Il Desmarais continuò a lavorare per il Roncioni, eseguendo altre opere tra cui il telone di un teatrino, fino al 1796. Giustamente il ritratto di famiglia è stato definito "uno dei grandi capolavori ignoti del tardo Settecento" e gli sono stati precedenti nella " grande ritrattistica d'oltralpe da Gainsbrough a David ad Elisabeth Vigée Le Brun" (Sicca 1990) e in particolare del primo si echeggia la sottile malinconia che anticipa il gusto romantico; del secondo il gusto classicheggiante con cui si costruiscono i volti e si definiscono alcune pose; della pittrice francese il caldo cromatismo e il modo vivace e intenso di delineare le peculiarità fisionomiche.

La stessa peculiare sintesi di riferimenti culturali si conferma con ancor maggiore chiarezza nella resa dei modelletti e dei disegni, la cui conservazione fino ai nostri giorni, che documenta in modo esaustivo, per quantità e completezza dei soggetti trattati, le principali fasi realizzative del ritratto di famiglia, costituisce un raro fortunatissimo caso.

Il Direttore Storico dell'arte coordinatore
Dott. a Mariagiulia Burrelli

(bibliografia:

- C. M. SICCA, *Et in Arcadia Pisae. Pittori "eccellenti" e gusto proto-neoclassico a Pisa*, in R. P. CIARDI, a cura di, *Settecento Pisano*, Pisa 1990, p 277.
- EADEM, *Schede NN. 106-9*, in AAVV, *Da Cosimo III a Pietro Leopoldo. La pittura a Pisa nel Settecento*, catalogo della mostra, Pisa 1990, p104
- M. LUZZATI, *Il Bali Angelo Roncioni nelle vicende toscane 1799-1801*, in "Bollettino Storico Pisano", XXXIX, (1970)

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Guglielmo Maria MALCHIODI)





Ministero per i Beni
e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL
PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO PER LE PROVINCE DI
PISA E LIVORNO

Pisa, 27 FEB 2008

COPIA

Prot. N° 608 Allegati

Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici della Toscana
Lungarno A.M. Luisa de' Medici 4
50122 FIRENZE

OGGETTO: Pi Pisa Soprintendenza: Servizio dichiarazione e verifica di interesse beni mobili:
avvenuta notifica a Fondazione Cassa Risparmio di Pisa del Decreto del Direttore Regionale n°155/07
del 07/05/2007 DESMANNIS (?)

Si trasmette copia dell'atto di avvenuta notifica del Decreto del Direttore Regionale indicato in oggetto.

Il Funzionario Responsabile del servizio
Dott.ssa Severina Russo

RUSS. 25/02/2008

VECIWA

11 DIC. 2006

Pisa,



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL
PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO PER LE PROVINCE DI
PISA E LIVORNO

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa
Lungarno Sonnino, 22
56100 - PISA

e, p.c.

Alla Direzione Regionale Per i Beni Culturali
e Paesaggistici della Toscana
Lungarno A.M. Luisa de' Medici n. 4
50122 - FIRENZE

Prot. N.° 3726 *Allegati*

RACC. RR.

Oggetto: PI. PISA. Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa. 11 Dipinti di Jean Baptiste Frederic Desmaires (allegato elenco) con descrizione. Comunicazione avvio procedimento amministrativo ai sensi dell'art.7 della Legge n. 241 del 7.8.1990 e ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004. Dichiarazione di eccezionale interesse ai sensi degli artt. 10 comma 3 lettera e) e 13 comma D. Lgs. 42/2004.

Si comunica che la collezione descritta in oggetto presenta eccezionale interesse ai sensi dell'art.10, comma 3, lett. e) del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 in quanto di rilevante interesse storico.

Per tali motivi si avvisa con la presente ai sensi dell'art.14 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004, che questa Soprintendenza ha dato avvio al procedimento di dichiarazione eccezionale interesse nei confronti della collezione stessa.

Si avvisa inoltre che il suddetto provvedimento si concluderà entro 210 giorni dalla data di avvio del medesimo.

Il relativo provvedimento sarà emesso dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, facendo seguito alla proposta avanzata da questa Soprintendenza, presso la quale è possibile prendere visione degli atti.

La presente comunicazione comporta l'applicazione, in via cautelare delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo sopra citato nella Parte Seconda Titolo I e precisamente al Capo II, al Capo III Sezione I e al Capo IV Sezione I (approvazione di opere e lavori, denuncia degli atti di trasferimento della proprietà o della detenzione, ecc.).

Qualora la S.V. lo ritenesse opportuno, potrà avvalersi della facoltà di partecipare, entro 30 giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione, alla fase istruttoria del procedimento, presentando memorie, documenti, osservazioni direttamente a questa Soprintendenza.

Si allega copia della documentazione fotografica per l'individuazione dei beni oggetto della proposta di dichiarazione di interesse.

Alla Direzione Generale che legge per conoscenza si invia, per gli adempimenti di competenza, copi degli atti relativi alla proposta medesima.

Il Soprintendente

Dott. Arch. *Guglielmo Maria Malchiodi*

Burr/gs



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
 Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
 della Toscana
 Lungarno A. M. Luisa de' Medici n. 4 - 50122 FIRENZE
 Cent. 055 27189750 - Fax 055 27189700
 e-mail: sopregtoscana@beniculturali.it

RESPONSABILE
 DELL'ISTRUTTORIA

Mod. 300

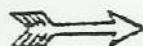
Tosoloni
Del Zoppo
Architettonici
storici
 20 *Brunacci*

Al la Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il
 Paesaggio e per il Patrimonio storico, artistico ed
 etnoantropologico di Arezzo
 Via Ricasoli, 1
 52100 AREZZO

Prot. N. 01035 ^{Allegati} - 8 FEB. 2005

Risposta al Foglio del _____
 Div. _____ Sez. _____ N. _____

OGGETTO: Avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art.7 della Legge
 n°241 del 07/08/1990 e dell'art.14 del D.Lgs. n°42 del 22/01/2004.



Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e per il
 Patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico delle province
 di Pisa e Livorno
 Lungarno Pacinotti, 46
 56100 PISA

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il
 Paesaggio e per il Patrimonio storico, artistico
 ed etnoantropologico delle province di Lucca e Massa Carrara
 Lungarno Pacinotti, 46
 56100 PISA

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio
 per le province di Siena e Grosseto
 Via di Gittà, 140
 53100 SIENA

Alla Soprintendenza per il Patrimonio storico, artistico ed
 etnoantropologico per le province di Siena e Grosseto
 Via del Capitano, 1
 53100 SIENA

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio
 per le province di Firenze, Pistoia e Prato
 Piazza Pitti,
 50122 FIRENZE

Alla Soprintendenza per il Patrimonio storico, artistico ed
 etnoantropologico per le province di Firenze, Pistoia e
 Prato
 Piazza Pitti,
 50122 FIRENZE

Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Toscana
 Via della Pergola, 65
 50121 FIRENZE

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E
 PER IL PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO,
 ARTISTICO E ETNOANTROPOLOGICO PER LE
 PROVINCE DI PISA E LIVORNO

21 FEB. 2005

POS.NE

N°

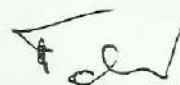
2155

X DR. BURRESI
DICHIARAZIONE
DI INTERESSE CULTURALE
AI SENSI ART. 13
D. Lgs. 42/22 gennaio 2004

Facendo seguito alla nota del Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici del
15/12/2004 n°02.113/1821 trasmessa da questa Direzione Regionale con nota del
17/12/2004 n°10081, si inviano in allegato i modelli da utilizzare per l'avvio del
procedimento di dichiarazione di interesse per le varie tipologie di beni di proprietà privata.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Prof. Antonio PAOLUCCI)

SA-AdC





X PER BENI MOBILI

20

Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza....

Al Sig. (1)

Prot. N. _____ Allegati _____

Risposta al Foglio del _____
Div. _____ Sez. _____ N. _____

OGGETTO: (2)

Comunicazione avvio di procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della Legge n°241 del 7/8/1990 e ai sensi dell'art.14 del Decreto Legislativo n°42 del 22/01/2004. Dichiarazione di eccezionale interesse ai sensi degli artt. 10 comma 3 lettera e) e 13 comma 1 D. Lgs. 42/2004.

e, p.c. Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici della Toscana
Lungarno A.M. Luisa de' Medici n.4
50122 FIRENZE

Si comunica che ^{l'opera} ~~la~~ collezione descritta in oggetto presenta eccezionale interesse ai sensi dell' art. 10, comma 3, lett. e) del Decreto Legislativo n°42 del 22/01/2004 in quanto (3).....

Per tali motivi si avvisa con la presente, ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo n.42 del 22/01/2004, che questa Soprintendenza ha dato avvio al procedimento di dichiarazione di eccezionale interesse nei confronti della collezione stessa.

Si avvisa inoltre che il suddetto procedimento si concluderà entro 210 giorni dalla data di avvio del medesimo.

Il relativo provvedimento sarà emesso dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, facendo seguito alla proposta avanzata da questa Soprintendenza, presso la quale è possibile prendere visione degli atti.

La presente comunicazione comporta l'applicazione, in via cautelare, delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo sopra citato nella Parte Seconda Titolo I e precisamente al Capo II, al Capo III Sezione I e al Capo IV Sezione I (approvazione di opere e lavori, denuncia degli atti di trasferimento della proprietà o della detenzione, ecc.).

Qualora la S.V. lo ritenesse opportuno, potrà avvalersi della facoltà di partecipare, entro 30 giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione, alla fase istruttoria del procedimento, presentando memorie, documenti, osservazioni direttamente a questa Soprintendenza.

Si allega copia della documentazione fotografica per l'individuazione dei beni oggetto della proposta di dichiarazione di interesse.(4)

Alla Direzione Regionale che legge per conoscenza si invia, per gli adempimenti di competenza, copia degli atti relativi alla proposta medesima.

IL SOPRINTENDENTE

Responsabile del procedimento: Il Soprintendente....

- (1) Detentore (Se Casa d'Aste) e Proprietario.
- (2) Autore, Titolo, Materiale, Datazione, Dimensioni.
- (3) Motivazione.
- (4) Eventuale elenco.



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza....

_____20_____

All Sig. _____

Prot. N. _____ Allegati 1

Risposta al Foglio del _____
Div. _____ Sez. _____ N. _____

OGGETTO: - Immobile sito in Via n. , distinto in Catasto al Foglio particella .
Comunicazione avvio di procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della Legge n°241 del 7/8/1990 e ai sensi dell'art.46 del Decreto Legislativo n°42 del 22/01/2004. Imposizione di prescrizioni di tutela indiretta ai sensi dell'art. 45 D. Lgs. 42/2004.

e, p.c. Al Comune di (1)

e , p.c. Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici della Toscana
Lungarno A.M. Luisa de' Medici n.4
50122 FIRENZE

L'immobile denominato " " , sito in Comune di via n., distinto in Catasto al Foglio ... particella....., presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell' art. 10, comma 3, lett. a) del Decreto Legislativo n°42 del 22/01/2004 e il relativo provvedimento di dichiarazione dell'interesse culturale è stato emesso in data

Ai fini della salvaguardia dell'integrità di detto bene culturale e delle sue condizioni di prospettiva, luce, visibilità, ambiente e decoro, è necessario dettare le seguenti prescrizioni nei confronti dell'immobile segnato in Catasto al Foglio... particella.....:

- 1.
- 2.

Per tali motivi si avvisa con la presente, ai sensi dell'art. 46 del Decreto Legislativo n.42 del 22/01/2004, che questa Soprintendenza ha dato avvio al procedimento per la tutela indiretta nei confronti dell'immobile stesso, che si concluderà entro 240 giorni dalla data di avvio del medesimo.

Il relativo provvedimento sarà emesso dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana , facendo seguito alla proposta avanzata da questa Soprintendenza, presso la quale è possibile prendere visione degli atti.

La presente comunicazione comporta l'applicazione, in via cautelare, della temporanea immodificabilità dell'immobile limitatamente agli aspetti che si riferiscono alle prescrizioni contenute nella presente comunicazione.

Qualora la S.V. lo ritenesse opportuno, potrà avvalersi della facoltà di partecipare, entro 30 giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione, alla fase istruttoria del procedimento, presentando memorie, documenti, osservazioni direttamente a questa Soprintendenza.

Si allega copia dell'estratto di mappa catastale con l'individuazione dell'area e degli edifici oggetto della proposta di prescrizioni di tutela indiretta..

Alla Direzione Regionale che legge per conoscenza si invia, per gli adempimenti di competenza, copia degli atti relativi alla proposta medesima.

IL SOPRINTENDENTE

Responsabile del procedimento: Il Soprintendente....

(1) In caso di complessi immobiliari.



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL
PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO PER LE PROVINCE DI
PISA E LIVORNO

Prot. N° 3092 Allegati 4

Pisa, 16 OTT. 2006

Al Direttore Regionale
Beni Culturali per la Toscana
Prof. Antonio Paolucci
Lungarno Anna Maria Luisa dei Medici
c. a. dott. Lapi
50122 - FIRENZE

Oggetto: PI. PISA. Fondazione CRPI. Procedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi art. 13 e segg. del D. Lgs. 42/22 gennaio 2004. Integrazione documentazione.

Come richiesto con la Vostra del 20 luglio 2006, prot. n. 07729, che per brevità si allega in copia, si trasmette la relazione storico artistica vistata dal Soprintendente, scusandoci per l'involontaria omissione.

Cordialmente.

Il Soprintendente
Dott. Arch. *Guglielmo Maria Malchiodi*

[Handwritten signature]

Burr/gs

[Handwritten initials]



Ministero
per i Beni e delle Attività Culturali
 Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
 della Toscana
 Lungarno A. M. Luisa de' Medici n. 4 - 50122 FIRENZE
 Centr. 055 27189750 - Fax 055 27189700
 e-mail: dirregtoscana@beniculturali.it

07729 20 LUG. 2006

Prot. N. _____ Allegati _____

OGGETTO: Procedimenti di dichiarazione d'interesse culturale ai sensi dell'art. 13 e segg. del Decreto Legislativo n.42 del 22 gennaio 2004
 Richiesta integrazioni.

In riferimento alla proposta di vincolo di dipinti settecenteschi di proprietà della FCRPI (prot. 1926 del 26.06.06), al fine di poter completare correttamente l'iter di dichiarazione, questa Direzione Regionale chiede che la relazione scientifica riporti anche il visto del Soprintendente.

Si resta in attesa dell'invio della relazione completa di quanto richiesto.

IL DIRETTORE REGIONALE
 (Prof. Antonio PAOLUCCI)

AMC

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E
 PER IL PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO,
 ARTISTICO E ETNOANTROPOLOGICO - PISA

- 5 AGO 2006

POS. NE _____ N° 6525

RESPONSABILE Mod. 300
 DELL'ISTRUTTORIA
 DEL 2006

Rum M

SA Soprintendenza per i Beni Architettonici,
 per il Paesaggio e per il Patrimonio storico,
 artistico ed etnoantropologico per le
 province di Pisa e Livorno
 Lungarno Pacinotti, 46
 56100 PISA

Risposta al Foglio del _____
 Div. _____ Sez. _____ N. _____



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL
PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO PER LE PROVINCE DI
PISA E LIVORNO

Pisa, 26 GIU. 2006

Al Direttore Regionale
Beni Culturali per la Toscana
Prof. Antonio Paolucci
Lungarno Anna Maria Luisa dei Medici
c. a. dott. Lapi
50122 - FIRENZE

Prot. N° 1926 *Allegati*

Oggetto: PI. PISA. Proposta di vincolo opere d'arte di proprietà della Fondazione FCRPI.

Ai sensi dell'art. n.10 comma 3 del D. Lgs. del 22 gennaio 2004, n. 42, si trasmette la proposta di vincolo del gruppo omogeneo di opere in calce indicate corredata della seguente documentazione:

- relazione storico artistica con indicazioni della proprietà
- CD contenente le immagini
- Stampa cartacea delle medesime

Cordialmente.

Il Soprintendente
Dott. Arch. Guglielmo Maria Malchiodi

- Complesso di N° 11 opere costituito da dipinti di J.B.F. Desmarais raff.:
- n. 1 Ritratto "Famiglia Roncioni", olio su tela
- n. 7 Ritrattini olio su carta di personaggi della "Famiglia Roncioni"
- n. 3 Ritrattini a matita su carta di personaggi della "Famiglia Roncioni"

Burr/gs

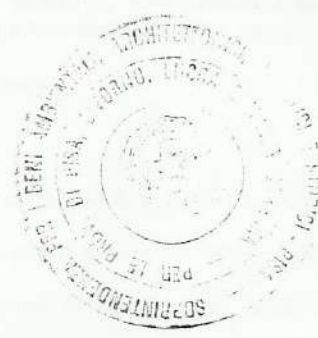
all. 1

RELAZIONE STORICO ARTISTICA

Proprietà: **Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa**
Lungarno Sonnino 22
56100 PISA

Complesso di N. 11 opere, costituito da:

- 1. Dipinto raff.
Ritratto della famiglia Roncioni
Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, 1794
Olio su tela, cm.286x195
- 2. Dipinto raff.
Modello della testa di Angelo Roncioni
Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, 1794
Olio su carta e tela, cm.55x40
- 3. Dipinto raff.
Disegno della testa Angelo Roncioni
Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, 1794
disegno su carta, cm.13x10
- 4. Dipinto raff.
Modello della testa Dorotea Roncioni
Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, 1794
Olio su carta e tela, cm.55x42
- 5. Dipinto raff.
Disegno della testa di Dorotea Roncioni
Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, 1794
disegno su carta, cm.13x10
- 6. Dipinto raff.
Modello della testa di Isabella Roncioni
Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, 1794
Olio su carta e tela, cm.52x38
- 7. Dipinto raff.
Modello della testa di Teresa Roncioni
Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, 1794
Olio su carta e tela, cm.34x27
- 8. Dipinto raff.
Modello della testa di Maddalena Roncioni
Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, 1794
Olio su carta e tela, cm.27x19
- 9. Dipinto raff.
Modello della testa di Francesco Roncioni
Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, 1794
Olio su carta e tela, cm.34x26



[Handwritten signature]

all.

10. Dipinto raff.

Modello della testa di Girolamo Roncioni
Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, 1794
Olio su carta e tela, cm56x42

11. Dipinto raff.

Disegno della testa di Girolamo Roncioni
Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, 1794
disegno su carta, cm.13x10

Trattasi di un complesso di opere di rilevante interesse storico-artistico e indivisibile in quanto è costituito dalla più importante testimonianza ritrattistica del Settecento pisano, che ritrae una delle famiglie aristocratiche più antiche e prestigiose, i conti Roncioni in quello che fu certo il periodo di maggior splendore della famiglia stessa e da una serie omogenea di opere preparatorie.

I dipinti, eseguiti nel 1794, si devono, anche per dettagliate testimonianze documentarie di pagamenti, al pittore Jean-Baptiste-Frederic Desmarais, il più importante artista straniero presente a Pisa nel Settecento.

Il ritratto di famiglia (N. 1) si ambienta in uno spazio monumentale dei salotti del piano terra della Villa Roncioni di Pugnano presso San Giuliano Terme (Pisa) sullo sfondo degli affreschi realizzati pochi anni prima con figure allegoriche classicheggianti e quadrature e raffigura il conte Angelo Roncioni in piedi, la moglie Dorotea che gli si appoggia mollemente al fianco con posa affettuosa, abbigliata, come il conte, con disinvoltura da abiti di aggiornatissima e misurata eleganza; in primo piano a sinistra la figlia Teresa trattiene il cagnolino che pare volersi unire ai figli Francesco e Isabella che intrecciano scherzosi passi di danza sulle note suonate dall'altra figlia Maddalena alla spinetta, cui si appoggia lo zio abate Girolamo Roncioni che volta le pagine dello spartito. Isabella Roncioni è la graziosa fanciulla cui qualche anno dopo Ugo Foscolo, che fu ospite dei Roncioni in questa stessa villa, dedicherà i noti affettuosi componimenti poetici e con cui ebbe prolungati rapporti epistolari.

Il grande ritratto, che è permeato da un tono di illuminata e colta aristocrazia, fu commissionato dal capofamiglia Angelo Roncioni ed eseguito nel 1794 da Jean-Baptiste-Frederic Desmarais. Il noto pittore francese aveva vinto nel 1785 il Prix de Rome e si era poi rifugiato in Toscana nel 1793, prima a Volterra presso la famiglia Inghirami e poi a Pisa, dove nello stesso anno eseguì per incarico del medesimo Angelo Roncioni un dipinto d'altare per la chiesa di San Giovanni in Spazzavento con una neoclassica *Decollazione del Battista*, di cui, dopo la seconda guerra mondiale, resta in collezione privata solo il bozzetto. Il ritratto ufficiale di famiglia e i copiosi disegni e bozzetti preparatori furono realizzati a partire dalla primavera del 1794, quando si registra anche l'acquisto della tela occorrente portata da Roma e fu terminato di pagare con i sette bozzetti a olio il 9 settembre dello stesso anno con una cifra di Lire 800 che la moglie Dorotea Roncioni volle sostenere per metà.


Il Desmarais continuò a lavorare per il Roncioni, eseguendo altre opere tra cui il telone di un teatrino, fino al 1796. Giustamente il ritratto di famiglia è stato definito "uno dei grandi capolavori ignoti del tardo Settecento" e gli sono stati precedenti nella "grande ritrattistica d'oltralpe da Gainsbrough a David ad Elisabeth Vigée Le Brun" (Sicca 1990) e in particolare del primo si echeggia la sottile malinconia che anticipa il gusto romantico; del secondo il gusto classicheggiante con cui si costruiscono i volti e si definiscono alcune pose; della pittrice francese il caldo cromatismo e il modo vivace e intenso di delineare le peculiarità fisionomiche.

La stessa peculiare sintesi di riferimenti culturali si conferma con ancor maggiore chiarezza nella resa dei modelletti e dei disegni, la cui conservazione fino ai nostri giorni, che documenta in modo esaustivo, per quantità e completezza dei soggetti trattati, le principali fasi realizzative del ritratto di famiglia, costituisce un raro fortunatissimo caso.

Il Direttore Storico dell'arte coordinatore
Dott. a Mariagiulia Buresi

(bibliografia:

- C. M. SICCA, *Et in Arcadia Pisae. Pittori "eccellenti" e gusto proto-neoclassico a Pisa*, in R. P. CIARDI, a cura di, *Settecento Pisano*, Pisa 1990, p 277.
- EADEM, *Schede NN. 106-9*, in AAVV, *Da Cosimo III a Pietro Leopoldo. La pittura a Pisa nel Settecento*, catalogo della mostra, Pisa 1990, p104
- M. LUZZATI, *Il Bali Angelo Roncioni nelle vicende toscane 1799-1801*, in "Bollettino Storico Pisano", XXXIX, (1970)

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Arch. 



MESSAGGIO DI CONFERMA

15/12/06 14:05

ID SOPRAINTENZA B.A.A.A.S DI PISA

DATA	TEMPO T/R	ID STAZIONE REMOTA	MODO	PAGINE	RISULT.
15-12	00'25"	05527189700	TRASM.	02	OK 0000

15/12/06

14:04

SOPRAINTENZA B.A.A.A.S DI PISA → 05527189700

NUM709



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
SOPRAINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI PER IL PAESAGGIO
PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E ETNOANTROPOLOGICO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Pisa 3, 15.12.2006

DA SOPRAINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E IL PAESAGGIO, PER IL
PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E ETNOANTROPOLOGICO di PISA



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO
PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E ETNOANTROPOLOGICO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Pisa li. 15.12.2006

DA: SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E IL PAESAGGIO, PER IL
PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E ETNOANTROPOLOGICO di PISA

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
P. d. T. FIRENZE
DOCT. SSA MACRI POI

TELEFAX N. 055. 27189700

Messaggio composto da n. 1 foglio (escluso il presente)

11 DIC. 2006



Ministero per i Beni
e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL
PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO PER LE PROVINCE DI
PISA E LIVORNO

Pisa,

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa
Lungarno Sonnino, 22
56100 - PISA

e, p.c.

Alla Direzione Regionale Per i Beni Culturali
e Paesaggistici della Toscana
Lungarno A.M. Luisa de' Medici n. 4
50122 - FIRENZE

FAX

Prot. N° 3426 Allegati _____

RACC. R.R.

Oggetto: PI. PISA. Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa. 11 Dipinti di Jean Baptiste Frederic Desmaires (allegato elenco) con descrizione. Comunicazione avvio procedimento amministrativo ai sensi dell'art.7 della Legge n. 241 del 7.8.1990 e ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004. Dichiarazione di eccezionale interesse ai sensi degli artt. 10 comma 3 lettera e) e 13 comma D. Lgs. 42/2004.

Si comunica che la collezione descritta in oggetto presenta eccezionale interesse ai sensi dell'art.10, comma 3, lett. e) del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 in quanto di rilevante interesse storico.

Per tali motivi si avvisa con la presente ai sensi dell'art.14 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004, che questa Soprintendenza ha dato avvio al procedimento di dichiarazione eccezionale interesse nei confronti della collezione stessa.

Si avvisa inoltre che il suddetto provvedimento si concluderà entro 210 giorni dalla data di avvio del medesimo.

Il relativo provvedimento sarà emesso dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, facendo seguito alla proposta avanzata da questa Soprintendenza, presso la quale è possibile prendere visione degli atti.

La presente comunicazione comporta l'applicazione, in via cautelare delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo sopra citato nella Parte Seconda Titolo I e precisamente al Capo II, al Capo III Sezione I e al Capo IV Sezione I (approvazione di opere e lavori, denuncia degli atti di trasferimento della proprietà o della detenzione, ecc.):

Qualora la S.V. lo ritenesse opportuno, potrà avvalersi della facoltà di partecipare, entro 30 giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione, alla fase istruttoria del procedimento, presentando memorie, documenti, osservazioni direttamente a questa Soprintendenza.

Si allega copia della documentazione fotografica per l'individuazione dei beni oggetto della proposta di dichiarazione di interesse.

Alla Direzione Generale che legge per conoscenza si invia, per gli adempimenti di competenza, copi degli atti relativi alla proposta medesima.

Il Soprintendente

Dott. Arch. Guglielmo Maria Malchiodi

Burr/gs